

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola riguarda due livelli, l'autovalutazione del servizio scolastico e la valutazione degli studenti, che sono distinti ma nello stesso tempo correlati, dato che i risultati scolastici degli studenti costituiscono un criterio-chiave per giudicare la qualità del servizio offerto dalla scuola stessa. Alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

La scuola è sottoposta alle Prove Ministeriali INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) per la valutazione delle competenze in italiano e matematica.

Ai sensi del "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", DPR del 28 marzo 2013 n. 80, il Sistema Nazionale di Valutazione (S.N.V.) è stato costituito dai seguenti soggetti: Invalsi, Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) e contingente ispettivo.

Il procedimento di valutazione, a decorrere dal 2013, si articola nelle seguenti fasi:

- autovalutazione delle istituzioni scolastiche

1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall' Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (questionario scuola);

2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall' Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento (RAV);

- valutazione esterna

- azioni di miglioramento

- rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi, come obiettivo di miglioramento, sono state predisposte prove comuni iniziali e finali per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

L'AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'attribuzione dell'Autonomia alle Istituzioni scolastiche comporta l'adozione di modalità e di strumenti di autovalutazione per il miglioramento costante della qualità del servizio offerto e della trasparenza nei confronti degli utenti.

L'autovalutazione non ha obiettivi classificatori o sanzionatori, ma mira a raccogliere dati utili ad individuare i cambiamenti necessari nella prospettiva dello sviluppo continuo della qualità del servizio.

L'analisi si esercita su quattro ambiti, che costituiscono gli indicatori di qualità della scuola: il contesto, le risorse, i processi (a livello di classe e a livello di scuola), gli esiti.

La commissione POF, ogni anno, elabora un questionario che, in forma anonima, viene rivolto ad una delle componenti dell'Istituto.

Il questionario rivolto all'utenza (alunni e famiglie) mira ad individuare la percezione della qualità del servizio offerto e gli indici di funzionalità dello stesso; quello rivolto ai docenti e alle altre componenti scolastiche mira alla raccolta di dati che riguardano i diversi elementi che entrano in gioco nella relazione educativa (contesto, risorse, processi, organizzazione, esiti, autopercezione....).

I risultati del questionario sono sottoposti alla riflessione del Collegio per eventuali cambiamenti e interventi da realizzare nell'anno scolastico successivo; gli stessi vengono comunicati al Consiglio d'Istituto per eventuali suggerimenti e proposte.

Il questionario rivolto all'utenza, con i relativi risultati, viene pubblicato nel sito web della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La Legge 169 del 30 ottobre 2008 ed il DPR n. 122 del 22 giugno 2009 hanno modificato le norme sulla valutazione degli alunni, introducendo due grosse novità:

-La Valutazione in decimi delle discipline e del comportamento;

-L'ammissione all'anno successivo con i sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento.

La valutazione degli alunni è di esclusiva competenza dei docenti e si articola in tre fasi:

-la **valutazione diagnostica** iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento;

-la **valutazione formativa** in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati;

-la **valutazione sommativa** finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica.

Essa prende in considerazione:

-l'asse culturale degli apprendimenti (conoscenze e abilità) legate all'oggettività e alla misurazione;

-l'asse culturale della maturazione personale (capacità e competenze) legate all'analisi e all'osservazione del soggetto che apprende e all'interpretazione

La **valutazione del comportamento degli studenti** risponde alle seguenti finalità:

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione inferiore alla sufficienza, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo, può essere attribuita soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e non può riferirsi ad un singolo episodio.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio.

La valutazione della religione resta invece disciplinata dal TU n. 297/'94 e valutata con un giudizio senza l'attribuzione di un voto numerico.

L'esito dell'esame di Stato del Primo Ciclo è dato dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio d'idoneità.

Valutazione MINISTERIALE: INVALSI

Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e le classi prime e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, vengono sottoposte a prove ministeriali per la valutazione delle competenze in italiano e matematica. I risultati di tali prove vengono restituiti alle scuole nell'autunno successivo.

I CRITERI PROCEDURALI

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione eventualmente anche attraverso le indicazioni desumibili dai giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato.

“La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe”. “I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni” (art 2 DPR 22/06/09, n.122)

•Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata in conformità ai criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- applicazione allo studio
- contenuti disciplinari
- abilità specifiche disciplinari
- abilità di studio trasversali
- comportamento

E' inoltre valutato per ciascuno studente il risultato finale mediante comparazione tra gli esiti conseguiti nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza, prendendo in considerazione anche gli esiti degli interventi di recupero, quando essi siano stati assegnati, e tenendo presente che l'insufficienza in una o più discipline va in ogni modo valutata alla luce della possibilità di inserimento dello studente nella classe successiva.

Dall'anno 2008, con l'introduzione del voto di comportamento, la non promozione può avvenire anche per l'insufficienza solo nel comportamento.

•Interventi didattici ed educativi di recupero, approfondimento e orientamento

Al fine di assicurare il diritto allo studio per tutti gli studenti, il collegio dei docenti e i consigli di classe, nell'ambito delle rispettive competenze, adottano le deliberazioni necessarie allo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi, coerenti con l'autonoma programmazione d'Istituto e con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, da destinare a coloro il cui livello di apprendimento sia giudicato, nel corso dell'anno scolastico, non sufficiente in una o più materie. In funzione delle necessità degli studenti, il collegio dei docenti e i consigli di classe, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberano che vengano svolte anche attività di orientamento e attività di approfondimento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

DPR n.249 del 24 giugno 1998. Legge169 del 30 ottobre 2008. DPR n.122 del 22 giugno 2009

Il Collegio docenti ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voti numerici/giudizi/indicatori; il voto finale del comportamento è dato dalla media dei voti dati nelle singole voci degli indicatori

VALUTAZIONE						
Giudizio (Scuola primaria)	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Voto numerico (Scuola secondaria di primo grado)	5	6	7	8	9	10
Indicatori per la valutazione del comportamento						
Relazione con i compagni						
Relazione con gli adulti.						
Rispetto delle regole.						
Capacità di collaborazione.						
Autonomia						
Metodo di studio						
Progressione degli apprendimenti.						
Interesse, attenzione e partecipazione.						

La valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR 24/06/1994, n.249.

Il 5 (nella scuola secondaria di primo grado) o "l'insufficiente"(nella scuola primaria) potrà essere dato solamente nel caso si riscontrino i seguenti comportamenti:

- gravi atti di violenza, sia fisici che psicologici, verso le persone;
- atti gravi di vandalismo posti in essere sia a scuola, sia durante attività educativo-didattiche realizzate fuori dall'edificio scolastico;
- comportamenti potenzialmente pericolosi verso se stessi e gli altri.

Le voci indicate per la valutazione del comportamento concorrono anche alla valutazione delle competenze chiave europee.

Tabella di corrispondenza tra giudizio, voti e descrittori
della pagella on-line

RELAZIONE CON I COMPAGNI (A)		
Sufficiente	6	(A5) Trova qualche difficoltà ad instaurare rapporti positivi con i compagni. (A7) Tende ad isolarsi e si relaziona coi compagni solo se viene coinvolto. (A8) Talvolta manifesta comportamenti aggressivi. (A9) Talvolta manifesta rapporti conflittuali coi compagni. (A10) Talvolta manifesta atteggiamenti polemici ed invadenti incontrando difficoltà a farsi accettare.
Discreto	7	(A3) Si è inserito in un gruppo ristretto di coetanei. (A4) Cerca di instaurare rapporti positivi coi compagni.
Buono	8	(A6) Timido e riservato cerca di socializzare positivamente coi compagni.
Distinto	9	(A2) Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni
Ottimo	10	(A1) Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni.

RELAZIONE CON GLI ADULTI (B)		
Sufficiente	6	(B5) Non tiene conto dei richiami e dei consigli dell'insegnante. (B6) Manifesta frequenti atteggiamenti di sfida/ oppositivi verso l'insegnante.
Discreto	7	(B4) Riconosce il ruolo dell'adulto ma non sempre vi fa riferimento.
Buono	8	(B3) Predilige ed è rassicurato dal rapporto con l'insegnante.
Distinto	9	(B2) Cordiale e corretto, si relaziona positivamente con gli adulti.
Ottimo	10	(B1) Aperto e fiducioso, riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento.

RISPETTO DELLE REGOLE (C)		
Sufficiente	6	(C6) Dimostra un comportamento esuberante e scorretto. (C7) Dimostra un comportamento insofferente alle regole e poco rispettoso delle persone e/o degli ambienti. (C8) Dimostra un comportamento di disturbo per sé e per gli altri.
Discreto	7	(C5) Dimostra un comportamento esuberante e talvolta scorretto. (C9) Dimostra un comportamento formalmente corretto, ma distaccato.
Buono	8	(C3) Dimostra un comportamento quasi sempre corretto e responsabile. (C4) Dimostra un comportamento talvolta vivace ma corretto.
Distinto	9	(C2) Dimostra un comportamento nel complesso corretto e responsabile.
Ottimo	10	(C1) Dimostra un comportamento sempre corretto e responsabile.

CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE (D)		
Sufficiente	6	(D10) E' dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo.
Discreto	7	(D9) Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo. (D11) Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo.
Buono	8	(D8) Nel lavoro di gruppo non assume atteggiamenti di "gregarismo" ma sa apportare il proprio contributo personale.
Distinto	9	(D5) Nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente. (D6) Nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo. (D7) Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune.
Ottimo	10	(D1) Aiuta i compagni in difficoltà. (D4) Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto.

AUTONOMIA (E)		
Sufficiente	6	(E3) Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose. (E7) Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione. (E8) Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata.
Discreto	7	(E2) E' piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale. (E6) Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato.
Buono	8	(E5) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi.
Distinto	9	(E1) Sa gestire il proprio materiale di lavoro. (E4) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.
Ottimo	10	(E1) Sa gestire il proprio materiale di lavoro. (E4) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.

AUTONOMIA(F)		
Sufficiente	6	(F 5) Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto. (F 8) E' ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro. (F 9) Organizza il proprio lavoro in modo incerto ed approssimativo. (F 10) Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante. (F 11) Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a concentrarsi. (F 12) Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni date. (F 13) Si sa organizzare in situazioni molto semplici. (F14) Non sempre sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date. (F16) Talvolta lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie produzioni.
Discreto	7	(F4) Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto. (F7) Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori. (F15) Talvolta lavora in modo frettoloso ed impreciso.
Buono	8	(F3) Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto. (F6) Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date.
Distinto	9	(F2) Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo.
Ottimo	10	(F1) Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali.

METODO DI STUDIO (G)		
Sufficiente	6	(G5) Sta adeguando il proprio metodo di studio (G16) Fatica a memorizzare le informazioni
Discreto	7	(G 4) Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio. (G15) Memorizza le informazioni e le espone se guidato.
Buono	8	(G3) Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio. (G 8) Evidenzia capacità di osservazione e di analisi, ma scarse capacità di sintesi. (G14) Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara.
Distinto	9	(G2) Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio. (G11) Rielabora le informazioni e le struttura nell'esposizione orale. (G13) Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici.
Ottimo	10	(G 1) Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio. (G 6) Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo. (G 7) Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. (G 9) Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti. (G 10) Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite. (G 12) Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.

PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI (H)		
Sufficiente	6	(H5) Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento.
Discreto	7	(H4) Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.
Buono	8	(H3) Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento.
Distinto	9	(H2) Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.
Ottimo	10	(H1) Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento.

INTERESSE, ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE (I)		
Sufficiente	6	(I 4) Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante. (I 5) Manifesta interesse, mala sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare. (I 6) Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività. (I 8) Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo. (I 9) Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività.
Discreto	7	(I 7) Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo. (I 12) Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute.
Buono	8	(I 3) Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione.
Distinto	9	(I 2) Manifesta interesse e attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte.
Ottimo	10	(I 1) Manifesta spiccato interesse e attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.

IMPEGNO (L)		
Sufficiente	6	(L 6) Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa. (L 8) Si impegna solo se sollecitato e controllato.
Discreto	7	(L 5) Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di impegno superficiale. (L 9) Si impegna solo se incoraggiato e gratificato.
Buono	8	(L3) Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito. (L 4) Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte.
Distinto	9	(L2) Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa.
Ottimo	10	(L 1) Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline , sia a scuola che a casa.

VALUTAZIONE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

VOTO	COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE		
	Imparare ad imparare	Competenze sociali e civiche	Spirito d'iniziativa ed intraprendenza
5	Non effettua i compiti a casa Manca autonomia nello studio E' sprovvisto di materiale	Atteggiamenti aggressivi Bullismo Studenti passivi alla vita scolastica	Disinteresse sul lavoro Incapacità di risolvere problemi
6	Manca autonomia nello studio Effettua raramente i compiti a casa Non ha sempre il materiale didattico Capacità di reperire informazioni Capacità di consultare schedari, motori di ricerca	Atteggiamenti di prepotenza Atti di vandalismo Studenti che partecipano alla vita scolastica senza, però, mostrare interesse o impegno	Inconcludenza sul lavoro Difficoltà a risolvere problemi
7	Svolge i compiti senza cura Non sempre porta il materiale didattico richiesto Capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse Capacità di consultare schedari, indici, motori di ricerca	Violazioni ripetute alle norme del regolamento scolastico Studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo	Capacità di delineare un'attività Difficoltà a risolvere problemi in situazione reale
8	Autonomia nello studio Svolge i compiti regolarmente Porta il materiale didattico Capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse Capacità di consultare schedari, indici, bibliografie, motori di ricerca Capacità di confezionare sintesi partendo da materiali di fonti diverse	Sporadico non rispetto delle norme del regolamento disciplinare scolastico Studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo Studenti positivi in attività di peer tutoring	Capacità di pianificare un progetto Capacità di risolvere problemi in situazioni reali

9	<p>Capacità di organizzare il proprio tempo di studio Svolge i compiti diligentemente Porta il materiale didattico ed è tempestivo nell'assolvere alle richieste straordinarie Capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse Capacità di consultare schedari, indici, dizionari, bibliografie, motori di ricerca Capacità di confezionare sintesi coerenti partendo da materiali di fonti diverse</p>	<p>Comportamento corretto e rispetto delle regole Studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo Studenti positivi in attività di peer tutoring Studenti aperti ad iniziative di tipo sociale, ambientale, culturale</p>	<p>Capacità di pianificare un progetto stabilendone le diverse fasi Capacità di affrontare problemi con procedure razionali e strutturate</p>
10	<p>Autonomia e responsabilità nei doveri domestici Svolge i compiti diligentemente Porta il materiale didattico ed è tempestivo nell'assolvere alle richieste straordinarie Capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse Capacità di consultare efficacemente schedari, indici, dizionari, bibliografie, motori di ricerca Capacità di confezionare sintesi coerenti partendo da materiali di fonti diverse capacità di generalizzare strumenti ed informazioni utili ad ambiti diversi</p>	<p>Rispetto diligente delle regole sociali e civiche Studenti positivi in attività di peer tutoring Studenti impegnati in attività di volontariato sociale, ambientale, umanitario, culturale</p>	<p>Capacità di pianificare un progetto individuando le diverse fasi ed il loro ordine di priorità Capacità di affrontare problemi con procedure razionali e strutturate Capacità di operare controlli e verifiche sugli esiti delle proprie azioni</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici

Il Collegio dei docenti ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voto e valutazione analitica:

Voto in decimi	Valutazione analitica
4	<p>La partecipazione al dialogo educativo è stata passiva.</p> <p>L'alunno non ha rispettato gli impegni scolastici; manca delle conoscenze fondamentali, non è in grado di affrontare compiti semplici, si mostra fortemente disorientato quando deve affrontare compiti anche semplici.</p>
5	<p>La partecipazione al dialogo educativo è stata occasionale/modesta.</p> <p>L'impegno nel lavoro scolastico è stato scarso e/o episodico.</p> <p>L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; è in grado di affrontare compiti semplici in attività organizzate e/o guidato dall'insegnante.</p>
6	<p>L'alunno generalmente ha prestato attenzione alle spiegazioni e alle attività svolte in classe e ha lavorato in modo abbastanza regolare.</p> <p>Possiede conoscenze essenziali dei contenuti disciplinari e un linguaggio abbastanza corretto; sa gestire il proprio lavoro in un contesto semplice ma non ha autonomia operativa in contesti non prevedibili.</p>
7	<p>L'alunno ha prestato attenzione alle spiegazioni e alle attività svolte in classe e si è applicato con costanza nello studio.</p> <p>Possiede una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e una terminologia generalmente corretta; ha acquisito le abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere autonomamente compiti e risolvere problemi semplici.</p> <p>In genere sa utilizzare le abilità cognitive e pratiche relative alla disciplina in contesti di lavoro diversi.</p>
8	<p>L'alunno ha prestato attenzione alle spiegazioni e alle attività svolte e ha saputo fare interventi pertinenti; ha lavorato con impegno e continuità.</p> <p>Possiede buone conoscenze disciplinari e una terminologia corretta; sa utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire in modo autonomo il lavoro assegnato e sa applicare le conoscenze e le abilità operative della disciplina in altri ambiti disciplinari.</p>
9	<p>L'alunno ha prestato molta attenzione alle spiegazioni e alle attività svolte in classe e ha saputo fare interventi pertinenti e costruttivi; ha lavorato sempre con grande impegno e continuità.</p> <p>Possiede conoscenze disciplinari esaurienti e approfondite e usa una terminologia precisa. Sa rielaborare le conoscenze acquisite per pianificare le prestazioni richieste e sa operare collegamenti tra conoscenze di diversa provenienza disciplinare.</p>
10	<p>L'alunno ha prestato viva attenzione alle spiegazioni e alle attività svolte in classe; ha saputo fare interventi pertinenti e costruttivi che hanno contribuito al chiarimento e all'approfondimento delle tematiche affrontate.</p> <p>Ha lavorato sempre con grande impegno e continuità e ha approfondito in modo autonomo gli argomenti affrontati. L'alunno possiede conoscenze disciplinari esaurienti e approfondite e usa una terminologia precisa; sa rielaborare le conoscenze acquisite per pianificare le prestazioni richieste e sa operare collegamenti tra conoscenze di diversa provenienza disciplinare.</p>

Certificazione delle competenze finali della Scuola Primaria

SI CERTIFICA

Che l'alunno/a..... nato a..... il

Avendo frequentato nell'anno scolastico 2012-2013 la classe QUINTA

Scuola Primaria di

Ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio

Competenze	Indicatori	Livello raggiunto*
Linguistiche in lingua italiana	Adotta strategie di attenzione e di ascolto; legge in modo espressivo ed espone i contenuti affrontati utilizzando un registro adeguato alle situazioni ; produce testi coesi, coerenti alla traccia e corretti ortograficamente; padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	
Linguistiche in lingua inglese	Comprende e utilizza espressioni d'uso quotidiano; interagisce con altri su argomenti personali; scrive semplici frasi; individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
Matematiche	Risolve semplici problemi; raccoglie, organizza e interpreta i dati; ha padronanza dei concetti elementari della matematica. Utilizza procedure operative. Usa il linguaggio e i simboli matematici.	
Scientifiche	Osserva la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; comprende elementi tipici dell' ambiente naturale e antropico sviluppando atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale.	
Tecnologiche	Utilizza in modo semplice la tecnologia in relazione all'uomo e all'ambiente; impiega la videoscrittura e i principali programmi informatici.	
Storiche	Possiede orientamento temporale; conosce ed interpreta fatti, eventi e processi del passato; individua successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni; riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	
Geografiche	Possiede orientamento spaziale; riconosce e denomina i principali ambienti geografici fisici; individua i caratteri che connotano i vari paesaggi; coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; conosce i rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici; utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	
Artistiche	Descrive e rappresenta la realtà e le esperienze attraverso linguaggi espressivi differenti; è in grado di "leggere" immagini e messaggi multimediali; apprezza le opere artistiche ed assume atteggiamenti responsabili nei confronti della loro tutela.	
Musicali	Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali; si esprime con la voce attraverso il canto; rielabora personalmente i materiali sonori .	
Motorie	Impiega schemi motori e posturali, interagisce in situazione combinata e simultanea; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	

*Corrispondenza fra livello raggiunto e votazione espressa in decimi: livello iniziale = SEI ; di base= SETTE; buono = OTTO; molto buono= NOVE; ottimo= DIECI

L'alunno/a ha seguito un tempo scuola di..... ore settimanali;

**Certificazione delle competenze finali
della Scuola Secondaria di Primo Grado**
Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esami di Stato;

CERTIFICANO

L'alunno..... della classe 3^a sez.

nat... a il

Ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nell'a.s. 2012/2013 riportando la seguente votazione:

.....

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

VOTO ESPRESSO IN LETTERE			
COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenze in lingua italiana. <i>Riconoscimento delle principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi; impiego funzionale dei registri linguistici; produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario; apprezzamento di generi poetici e narrativi.</i>			
Competenza in inglese prima lingua comunitaria. <i>Avvio al livello B1: comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso, partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere, produzione di testi semplici e coerenti.</i>			
Competenza nella seconda lingua comunitaria (francese) <i>Livello A2: comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale su argomenti personali o attinenti alla civiltà. Produzione di testi semplici e coerenti.</i>			
Competenze matematiche <i>Risoluzione di problemi concreti e significativi utilizzando tecniche diverse; raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e sui metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.</i>			
Competenze scientifiche <i>Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà naturale. Uso del linguaggio scientifico.</i>			

Competenze tecnologiche <i>Analisi e rappresentazione dei processi attraverso modelli o grafici. Uso corretto degli strumenti tecnico-geometrici.</i>			
Competenze storico-geografiche <i>Identificazione e descrizione delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; padronanza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline; padronanza nell'impiego della documentazione e della osservazione per la conoscenza delle realtà storiche e geografiche.</i>			
Competenze artistiche <i>Descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi; conoscenza, apprezzamento e iniziative di tutela del patrimonio artistico-culturale nel territorio.</i>			
Competenze musicali <i>Esecuzione di brani ritmici e melodici; conoscenze e apprezzamento del patrimonio musicale; analisi appropriate delle fondamentali strutture del linguaggio musicale.</i>			
Competenze motorie <i>Impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati; ruolo attivo nel gruppo, utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.</i>			

*Corrispondenza tra livello di competenza raggiunto e votazione espressa in decimi: livello sufficiente= SEI; livello discreto= SETTE; livello buono= OTTO; livello molto buono= NOVE; livello ottimo= DIECI

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

tempo scuola settimanale : 30 ore

attività opzionali di:

- Recupero disciplinare
- Potenziamento disciplinare

altre attività significative:

- Giochi Sportivi Studenteschi
- Cittadinanza attiva
- Consulta dei Ragazzi

Attività teatrale

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 entreranno in vigore i seguenti modelli ministeriali di Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	soggetti diversi nel mondo.			
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:
.....

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....